Newsletter

Ufficio
Ambiente e Sicurezza

n. 2 - 2023

Verona, 28 Febbraio 2023

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

SOMMARIO

I testi integrali delle novità riportate sono disponibili sul nostro sito www.apiverona.it nella sezione News del settore Ambiente e Sicurezza (A&S)

NEWS AMBIENTE

AMBIENTE - Aperto il portale per la presentazione della Comunicazione annuale 2023, contenente i dati delle pile e accumulatori immessi sul mercato nel 2022……..…3
AMBIENTE/ MUD – Modello unico di dichiarazione ambientale 2023……....3
AMBIENTE/ RENTRI- Aggiornamento……..…5

NEWS SALUTE SUL LAVORO

COVID 19 - Mascherine in strutture sanitarie e assistenziali……6

NEWS SICUREZZA

MEDICO COMPETENTE - Ministero del lavoro, interpello n. 1/2023, nomina del medico competente in relazione ai lavoratori in smart working……...6
SICUREZZA SUL LAVORO - Alcol e lavoro, alcuni risultati di un'indagine conoscitiva tra lavoratori dei settori trasporti e costruzioni……...7
SICUREZZA SUL LAVORO – Gas tossici, revisione patente per l'utilizzo……8
SICUREZZA SUL LAVORO – Testo Unico Sicurezza D.Lgs. 81/08 aggiornato gennaio 2023..8
SICUREZZA LAVORO - Linee di Indirizzo su Prevenzione Rischio Ultrasuoni e Linee di Indirizzo su Prevenzione Rischio Radiazioni Ottiche Artificiali, aggiornamento……..10
SICUREZZA SUL LAVORO – Nuovo strumento generico OiRA per la programmazione di una valutazione dei rischi sul lavoro……10

NEWS AREA TECNICA

PREVENZIONE INCENDI – Nuova modulistica dal 1° marzo 2023……11
SOSTANZE PERICOLOSE REACH/CLP - Lista delle Sostanze Estremamente Preoccupanti (Candidate List), aggiornamento……..……..11
TRASPORTO MERCI PERICOLOSE - L' Inghilterra firma l'accordo Multilaterale M351……...13

APPROFONDIMENTI

SICUREZZA SUL LAVORO - Sistemi di gestione di salute e sicurezza sul lavoro, online le linee di indirizzo per l'industria chimica……..……13

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

AMBIENTE - Aperto il portale per la presentazione della Comunicazione annuale 2023, contenente i dati delle pile e accumulatori immessi sul mercato nel 2022
https://www.apiverona.it/ambiente-aperto-il-portale-per-la-presentazione-della-comunicazione-annuale-2023-contenente-i-dati-delle-pile-e-accumulatori-immessi-sul-mercato-nel-2022/

Fonte Ecocamere

Dall'11 gennaio c.a. è attivo il sistema per la presentazione della Comunicazione annuale sulle quantità di pile e accumulatori immesse sul mercato nel corso del 2022 da parte dei produttori iscritti al Registro Nazionale Pile e Accumulatori. La scadenza per la presentazione della comunicazione, prevista dal Decreto Legislativo 188 del 2008, è il 31 marzo 2023.

La scrivania personale è accessibile dalla home page del portale www.registropile.it cliccando su Scrivania per i produttori. L'accesso deve essere effettuato mediante CNS o SPID intestati al legale rappresentante o di altro soggetto precedentemente delegato. Una volta fatto l'accesso la funzione da selezionare è Comunicazione Pile.

Le informazioni richieste nonché le modalità di compilazione e trasmissione, sono rimaste immutate rispetto al 2022. Non è previsto il versamento di alcun diritto di segreteria. La comunicazione va presentata, indicando valori pari a 0, anche se l'impresa non ha immesso alcuna quantità sul mercato. La compilazione è assistita da funzioni di aiuto specifiche per ogni pagina.

AMBIENTE/ MUD – Modello unico di dichiarazione ambientale 2023
https://www.apiverona.it/ambiente-mud-modello-unico-di-dichiarazione-ambientale-2023/

Si informa che ad oggi il DPCM del 17 dicembre 2021 approva e definisce le specifiche del modello unico di dichiarazione ambientale anche per il 2023, da presentare entro il 30 aprile 2023, salvo eventuali proroghe.

Il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) è la comunicazione, da presentare ogni anno, nella quale indicare la quantità e la tipologia di rifiuti che enti ed imprese hanno prodotto e/o gestito nel corso dell'anno precedente. Il MUD è articolato in sei Comunicazioni:

- Comunicazione Rifiuti
- Comunicazione Veicoli Fuori Uso
- Comunicazione Imballaggi, sezione Consorzi e sezione Gestori rifiuti di imballaggio
- Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche
- Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati E Raccolti In Convenzione
- Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

I soggetti obbligati alla presentazione del MUD sono:
Comunicazione Rifiuti:
Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti
Commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione
Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e di smaltimento di rifiuti
Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi
Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 184 comma 3 lettere c), d) e g) del D.lgs.152/2006 che hanno più di dieci dipendenti
Consorzi e sistemi riconosciuti istituiti per il recupero e riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti, a esclusione dei Consorzi e sistemi istituiti per il recupero e riciclaggio dei rifiuti di imballaggio che sono tenuti alla compilazione della Comunicazione Imballaggi
Gestori del servizio pubblico di raccolta, del circuito organizzato di raccolta di cui all'articolo 183 comma 1 lettera pp) del D.lgs. 152/2006, con riferimento ai rifiuti conferitigli dai produttori di rifiuti speciali, ai sensi dell'articolo 189, comma 4, del D.lgs. 152/2006.
Comunicazione Veicoli fuori uso: Tutti i soggetti che effettuano le attività di raccolta, trasporto, trattamento e di recupero dei **veicoli fuori uso** di cui all'articolo 7, comma 2 bis e all'articolo 11, comma 3 del D.Lgs 209/2003, come modificati dal D.Lgs 03/09/2020, n. 119.
Comunicazione Imballaggi: Consorzio nazionale degli imballaggi (CONAI) o soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c) del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i., per coloro che hanno aderito ai sistemi gestionali ivi previsti; Sezione Gestori rifiuti di imballaggio: impianti autorizzati a svolgere operazioni di gestione di rifiuti di imballaggio di cui agli allegati B e C della Parte IV del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i.
Comunicazione Rifiuti da Apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE): Tutti i soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del decreto legislativo 49/2014 e s.m.i.
Comunicazione Produttori di Apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE): Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche iscritti al Registro AEE; Sistemi collettivi di finanziamento iscritti al registro AEE.
Comunicazione Rifiuti urbani e raccolti in convenzione: I soggetti individuati dall'articolo 189, comma 5 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., cioè i soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (Comune o soggetti da questo delegati). I soggetti che, per effetto dell'articolo 198, comma 2-bis del D.Lgs 152/2006, si occupano della raccolta di rifiuti urbani (articolo 183, comma 1, lettera b ter, punto 2) conto terzi presso le utenze non domestiche, limitatamente a tali tipologie

Il MUD deve essere presentato esclusivamente tramite il sito MUD Telematico (www.mudtelematico.it) con l'eccezione delle comunicazioni Rifiuti Urbani, Assimilati e Raccolti in Convenzione (viene presentato, esclusivamente per via telematica, tramite il sito MUD Comuni, www.mudcomuni.it. La trasmissione dei dati può avvenire via telematica o tramite PEC all'indirizzo comunicazionemud@pec.it) e della Comunicazione Produttori di Apparecchiature elettriche ed elettroniche (va presentata esclusivamente per via telematica, tramite il sito www.registroaee.it).
I soli produttori iniziali che producono, nella propria unità locale, non più di 7 rifiuti e per ogni rifiuto utilizzano non più di 3 trasportatori e 3 destinatari finali possono presentare il MUD Semplificato e trasmettere successivamente la modulistica via PEC all'indirizzo comunicazionemud@pec.it.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

Deve essere presentato un MUD per ogni unità locale a prescindere dal numero di Comunicazioni; per unità locale si intende la sede presso la quale il dichiarante ha detenuto i rifiuti oggetto della dichiarazione, in relazione alle attività ivi svolte (produzione, deposito preliminare, messa in riserva, recupero/smaltimento, deposito definitivo). L'unità locale coincide con la sede legale nei casi di soggetti che svolgono attività di solo trasporto o attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione.

Eventuali modifiche o integrazioni al MUD previamente inviato possono essere comunicate unicamente attraverso la presentazione di un nuovo MUD, completo anche dei dati già dichiarati, da inviare con le stesse modalità usate per la prima comunicazione.
La presentazione della nuova dichiarazione è sottoposta al nuovo pagamento dei diritti di segreteria e, nel caso sia presentata oltre il termine di scadenza, alle sanzioni previste dalla normativa vigente. Il soggetto che non effettua la comunicazione oppure la effettua in modo incompleto o inesatto è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.000 euro a 10.000 euro. Qualora la comunicazione sia effettuata oltre il termine ma entro il sessantesimo giorno dalla scadenza dello stesso si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 26 euro a 160 euro.

AMBIENTE/ RENTRI- Aggiornamento
https://www.apiverona.it/ambiente-rentri-aggiornamento/

Come noto, il D.Lgs. 116/2020 ha introdotto il nuovo sistema di tracciabilità rifiuti, denominato RENTRI, che mira a garantire la tracciabilità dei rifiuti mediante documentazione digitale.

Ad oggi non sono stati ancora pubblicati i decreti attuativi che regolano gli aspetti operativi, tecnici e funzionali del registro elettronico. Il 29 settembre 2022 è stato notificato al Consiglio di Stato e alla Commissione Europea il regolamento che disciplina il Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRi). Entro novanta giorni i la Commissione e gli altri stati membri potranno presentare osservazioni sulle regole tecniche; al termine del periodo il Ministero potrà adottare il provvedimento che disciplina il funzionamento del RENTRI e procedere alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, attesa entro la fine del 2022.

Il sistema, attivo in forma sperimentale dal giugno 2021, mira all'assolvimento tramite gestione digitale degli adempimenti quali l'emissione dei formulari di identificazione dei rifiuti (FIR), e la tenuta dei registri cronologici di carico e scarico.

Il RENTRI, gestito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, utilizza ed è integrato con la piattaforma telematica dell'Albo nazionale gestori ambientali e prevede due sezioni:
Anagrafica: comprensiva dei dati anagrafici degli operatori e delle informazioni relative alle specifiche autorizzazioni rilasciate agli stessi per l'esercizio di attività inerenti alla gestione dei rifiuti;
Tracciabilità: comprensiva dei dati annotati nei registri cronologici di carico e scarico e nei formulari di identificazione rifiuti (FIR).

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

Sono tenuti ad iscriversi al RENTRi, mediante l'accreditamento alla piattaforma telematica:

- gli enti e le imprese che effettuano il trattamento dei rifiuti e i produttori di rifiuti pericolosi;
- gli enti e le imprese che raccolgono o trasportano rifiuti pericolosi a titolo professionale;
- chi opera in qualità di commerciante e intermediari di rifiuti pericolosi;
- i Consorzi istituiti per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti;
- i soggetti di cui all'articolo 189, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, con riferimento ai rifiuti non pericolosi (chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e di trasporto di rifiuti, commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione, imprese ed enti che svolgono le operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti).

Per tutti i soggetti non obbligati all'iscrizione al Registro Elettronico Nazionale, gli adempimenti potranno continuare ad essere assolti tramite i formati cartacei.

Le tempistiche per l'iscrizione al RENTRi decorrono dalla data di entrata in vigore del Regolamento negli scaglioni di seguito riportati:

- a decorrere da 18 mesi ed entro i 60 giorni successivi, per enti o imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di 50 dipendenti, e per tutti gli altri soggetti diversi dai produttori iniziali;
- a decorrere da 24 mesi ed entro i 60 giorni successivi, per enti o imprese produttori di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di 10 dipendenti;
- a decorrere da 30 mesi ed entro i 60 giorni successivi, per tutti i restanti produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi obbligati.

Si fa riserva di successive pronte indicazioni non appena saranno emanati i decreti attuattivi.

NEWS SALUTE SUL LAVORO

COVID 19 - Mascherine in strutture sanitarie e assistenziali
https://www.apiverona.it/covid-19-mascherine-in-strutture-sanitarie-e-assistenziali/

Pubblicata dal Ministero della Salute l'ordinanza del 29 settembre 2022 contenente le indicazioni sull'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie fino al 31 ottobre 2022.

NEWS SICUREZZA

MEDICO COMPETENTE - Ministero del lavoro, interpello n. 1/2023, nomina del medico competente in relazione ai lavoratori in smart working
https://www.apiverona.it/medico-competente-ministero-del-lavoro-interpello-n-1-2023-nomina-del-medico-competente-in-relazione-ai-lavoratori-in-smart-working/

La Commissione per gli interpelli in materia di salute e sicurezza del Ministero del Lavoro ha pubblicato l'interpello n. 1 del 1° febbraio 2023.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

Con detto interpello ha fornito alcuni chiarimenti in merito alla possibilità, per il datore di lavoro, di continuare attivamente, nonostante il periodo pandemico e in relazione all'utilizzo sempre maggiore del "lavoro agile", ai sensi della L. 22 maggio 2017 n. 81, le attività di sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 d.lgs. n. 81/2008.

In particolare, al fine di garantire adeguate condizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro anche nei confronti di lavoratori videoterminalisti che operano in smart working e che si trovano, attualmente, a svolgere attività lavorativa presso il proprio domicilio o, comunque, in luoghi anche molto lontani dalla propria sede di lavoro, si richiede se sia possibile, per il datore di lavoro (come pare, anche alla luce dell'attuale situazione pandemica e, in ogni caso, stante il massivo utilizzo del "lavoro agile") individuare, con una apposita nomina, medici competenti diversi e ulteriori rispetto a quelli già nominati per la sede di assegnazione originaria dei dipendenti, vicini al luogo ove gli stessi dipendenti ora continuano ad operare in regime di smart working, specificamente individuati per apposite aree territoriali (provincie e/o regioni) e appositamente nominati esclusivamente per tali aree e per le tipologie di lavoratori operanti da tali aree.

La Commissione ritiene che, ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, il datore di lavoro possa nominare più medici competenti, individuando tra essi un medico con funzioni di coordinamento, per particolari esigenze organizzative nei casi di aziende con più unità produttive, nei casi di gruppi di imprese nonché qualora emerga la necessità in relazione alla valutazione dei rischi. Pertanto, la nomina di più medici competenti, a parere di questa Commissione, non può che essere ricondotta nell'ambito della suddetta previsione normativa.

Resta fermo che, qualora trovi applicazione la citata disposizione, ogni medico competente, verrà ad assumere tutti gli obblighi e le responsabilità in materia ai sensi della normativa vigente.
In linea generale, infine, si osserva che dovrà essere cura del datore di lavoro rielaborare il documento di valutazione dei rischi nei casi di cui all'articolo 29, comma 3, del decreto legislativo, n.81/2008.

SICUREZZA SUL LAVORO - Alcol e lavoro, alcuni risultati di un'indagine conoscitiva tra lavoratori dei settori trasporti e costruzioni
https://www.apiverona.it/sicurezza-sul-lavoro-alcol-e-lavoro-alcuni-risultati-di-unindagine-conoscitiva-tra-lavoratori-dei-settori-trasporti-e-costruzioni/

Fonte INAIL

L'INAIL ha pubblicato una scheda informativa su alcol e lavoro analizzando i risultati di un'indagine conoscitiva realizzata su un campione di lavoratori dei settori edilizia e autotrasporto.

In particolare, a partire da dati di contesto sulle problematiche di salute alcol correlate e da una sintesi della normativa di riferimento, si illustrano alcuni risultati di un'indagine conoscitiva realizzata su un campione di lavoratori dei settori edilizia e autotrasporto, ambiti individuati dalla letteratura scientifica e dalla normativa vigente, ad elevato rischio di infortuni alcol correlati.

L'indagine va ad acquisire informazioni sulla percezione del rischio in materia "alcol e lavoro" anche al fine di contribuire all'identificazione di aspetti necessari di un'implementazione anche formativa per colmare eventuali lacune rispetto a conoscenze e comportamenti attesi, per un miglioramento continuo degli interventi di prevenzione, in ottica di tutela di salute globale.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

La scheda è disponibile in rete al link
Alcol e lavoro: alcuni risultati di un'indagine conoscitiva tra lavoratori dei settori trasporti e costruzioni

SICUREZZA SUL LAVORO – Gas tossici, revisione patente per l'utilizzo
https://www.apiverona.it/sicurezza-sul-lavoro-gas-tossici-revisione-patente-per-lutilizzo/

Annualmente con Decreto Ministeriale viene disposta la revisione delle patenti di abilitazione per l'uso e l'impiego dei gas tossici rilasciate o revisionate nel quinquennio precedente.

Sulla G.U. Serie Generale n. 13 del 17.01.2023 è stato pubblicato il Decreto del 20.12.2022 con cui il Ministero della Salute ha disposto la Revisione delle patenti di abilitazione all'impiego dei gas tossici rilasciate o revisionate nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2018.

Chi utilizza gas definiti tossici, in base alla normativa vigente, deve essere in possesso della patente all'impiego dei gas tossici. Sono classificati tali, ad esempio, ammoniaca, cloro, cianuri, anidride solforosa, ecc.
Il rilascio della patente di abilitazione all'impiego dei gas tossici è subordinata all'idoneità fisica, psichica e morale e al superamento di un esame orale e di una prova pratica.

La sessione d'esami viene indetta due volte l'anno. La circolare viene fatta pervenire al Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano e alle associazioni di categoria.
L'esito dell'esame sarà comunicato in forma scritta.

La patente va revisionata ogni 5 anni. L'ultima revisione generale è stata disposta dal Direttore Generale della Prevenzione con Decreto del Ministero della Salute del 20 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2023. La patente può essere revocata quando vengono meno i presupposti del suo rilascio.

La patente decade se entro il 31 dicembre dell'anno di scadenza non viene presentata la domanda di revisione. In caso di rinuncia, va inviata una rinuncia scritta all'ufficio Prevenzione, Promozione della Salute e Sanità pubblica, allegando la patente, che in nessun caso deve essere trattenuta o passata a terzi.

SICUREZZA SUL LAVORO – Testo Unico Sicurezza D.LGS. 81/08 aggiornato gennaio 2023
https://www.apiverona.it/sicurezza-sul-lavoro-testo-unico-sicurezza-d-lgs-81-08-aggiornato-gennaio-2023/

Fonte INL

Si evidenzia che il D.Lgs. 81/08 e smi è stato aggiornato a Gennaio 2023.
Novità in questa versione:
•Corretto il refuso all'allegato XXXVIII riguardante la classificazione CAS dell'ammoniaca anidra;
•Inserito il Decreto Ministeriale 28 settembre 2021 recante "Modalità di separazione delle funzioni di formazione, svolte dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco, da quelle di attestazione di idoneità, a norma dell'articolo 26-bis, comma 5, del d.lgs. n. 139/2006"

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

•Modificato l'art. 14, comma 1, come disposto dall'art. 12-sexies, comma 1 del D.L. 21/03/2022, n. 21 (G.U. 21/03/2022, n. 67) convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 2022, n. 51 (G.U. 20/05/2022, n. 117);
•Inserito l'Accordo Stato Regioni rep. n. 142/CSR del 27.07.2022, recante "Indicazioni operative per le attività di controllo e vigilanza ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 81/2008, come modificato dal decreto legge 21 ottobre 2021, n.146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n.215, recante le misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili";
•Sostituito il Decreto Direttoriale n. 02 del 20 gennaio 2021 con il Decreto Direttoriale n. 63 del 01 agosto 2022 - Decimo elenco dei soggetti abilitati e dei formatori per l'effettuazione dei lavori sotto tensione (LINK ESTERNO);
•Inseriti gli interpelli n. 1 del 19/07/2022, n. 2 del 26/10/2022 e n. 3 del 15/12/2022;
•Inserite le modifiche al decreto 1° settembre 2021, recante: "Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81", operate dal Decreto del Ministero dell'Interno del 15/09/2022 (G.U. n. 224 del 24/09/2022, in vigore dal 25/09/2022);
•Inserito il Decreto Interministeriale 30/09/2022 sulla definizione di criteri e modalità per le autorizzazioni alle deroghe al rispetto dei valori limite di esposizione (VLE) di cui all'articolo 208, comma 1, del medesimo Decreto legislativo n. 81 del 2008 (Comunicato pubblicato sulla G.U. del 15/10/2022 n. 242);
•Inserito il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 171 del 11.10.2022, sull'istituzione del repertorio nazionale degli organismi paritetici;
•Inserita la nota DCPREV prot. n. 12301 del 07/09/2022 avente ad oggetto: DM 2 settembre 2021 «Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81». Ulteriori indicazioni procedurali per le attività di formazione e materiali didattici per i corsi di formazione per addetti antincendio;
•Inserita la circolare VVF prot.16579 del 07/11/2022 avente ad oggetto: "decreto 15 settembre 2022 - Modifica al decreto 1 settembre 2021 recante "Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'art. 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81".
•Inserito il collegamento esterno alla nota MLPS prot. 10912 del 24.11.2022, riguardante l'aggiornamento delle tariffe per l'attività di verifica periodica delle attrezzature di lavoro di cui all'allegato VII e dell'art. 71, comma 11;
•Sostituito il Decreto Direttoriale n. 62 del 29 luglio 2022 con il Decreto Direttoriale n. 116 del 19 dicembre 2022 - Trentacinquesimo elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'art. 71 comma 11 (LINK ESTERNO);
•Inserite le modifiche introdotte dal Decreto 29 settembre 2022, n. 192 (G.U. 13/12/2022, n. 290, entrata in vigore del provvedimento 27/12/2022) agli artt. 1 e 2 e l'inserimento dell'art. 5-bis al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 gennaio 2008, n. 37.

Link
https://www.ispettorato.gov.it/it-it/strumenti-e-servizi/Documents/TU-81-08-Ed-Gennaio-2023.pdf

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

SICUREZZA LAVORO - Linee di Indirizzo su Prevenzione Rischio Ultrasuoni e Linee di Indirizzo su Prevenzione Rischio Radiazioni Ottiche Artificiali, aggiornamento
https://www.apiverona.it/sicurezza-lavoro-linee-di-indirizzo-su-prevenzione-rischio-ultrasuoni-e-linee-di-indirizzo-su-prevenzione-rischio-radiazioni-ottiche-artificiali-aggiornamento/

Fonte PAF

Approvate in data 5 dicembre 2022 le Indicazioni operative per la prevenzione del rischio da agenti fisici ai sensi del D.Lgs. 81/08 elaborate dal sottogruppo Tematico Agenti Fisici del Gruppo Tecnico Interregionale Prevenzione Igiene e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro in collaborazione con INAIL ed ISS riguardanti la Protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione a Ultrasuoni .

Sempre in data 5 dicembre 2022 è stato pubblicato un aggiornamento del precedente documento del Coordinamento Interregionale - INAIL - ISS (ultimo aggiornamento 2014) in materia di Radiazioni Ottiche.

SICUREZZA SUL LAVORO - Nuovo strumento generico OiRA per la programmazione di una valutazione dei rischi sul luogo di lavoro
https://www.apiverona.it/sicurezza-sul-lavoro-nuovo-strumento-generico-oira-per-la-programmazione-di-una-valutazione-dei-rischi-sul-luogo-di-lavoro/

Fonte Eu-Osha Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul lavoro

Un nuovo strumento generico OiRA per la valutazione interattiva dei rischi online, appena uscito, permette a qualsiasi impresa di valutare gratuitamente i rischi per la salute e la sicurezza in modo rapido e intuitivo. Lo strumento consente a tutte le imprese, indipendentemente dal settore di attività, di delineare un solido piano d'azione preventiva per mantenere sano e sicuro l'ambiente di lavoro dei dipendenti.

Si tratta di una nuova soluzione per la valutazione dei rischi che si presta alla perfezione per le imprese che ancora non rientrano in uno dei 326 strumenti settoriali OiRA già in essere. Di questo numero impressionante, 37 sono stati attivati in rete nel 2022, mentre oltre 60 sono in fase di sviluppo.

Forte di oltre 261 300 valutazioni dei rischi effettuate e 157 800 utenti registrati, OiRA è diventata una piattaforma online di elezione, orientata all'utente, per la valutazione e la gestione dei rischi lavoro-correlati nelle microimprese e piccole imprese d'Europa.

Link per maggiori informazioni su OiRA
Link per gli strumenti disponibili nella tua lingua o nel tuo settore.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

NEWS AREA TECNICA

PREVENZIONE INCENDI – Nuova modulistica dal 1° marzo 2023
https://www.apiverona.it/prevenzione-incendi-nuova-modulistica-dal-1-marzo-2023/

Pubblicata sul proprio sito dalla Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del Ministero dell'Interno, la nuova modulistica per la presentazione delle istanze, delle segnalazioni e delle dichiarazioni concernenti i procedimenti di prevenzione incendi. I nuovi modelli sostituiscono quelli attualmente in uso a partire dal 1° marzo p.v.

La nuova modulistica, sostituita con Decreto del Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 16 gennaio 2023 n. 1, riguarda in particolare:

PIN 1-2023 - istanza di valutazione del progetto;
PIN 2-2023 - segnalazione certificata di inizio attività;
PIN 2.2-2023 - certificazione di resistenza al fuoco;
PIN 4-2023 - istanza di deroga;
PIN 5-2023 - istanza di nulla osta di fattibilità;
PIN 3-2023 - attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio.

Resta valida la restante modulistica di prevenzione incendi, non interessata dalla sostituzione in esame.

Link alla nuova modulistica
https://www.vigilfuoco.it/aspx/Page.aspx?IdPage=737#ancora_1

SOSTANZE PERICOLOSE REACH/CLP - Lista delle Sostanze Estremamente Preoccupanti (Candidate List), aggiornamento
https://www.apiverona.it/sostanze-pericolose-reach-clp-lista-delle-sostanze-estremamente-preoccupanti-candidate-list-aggiornamento/

Aggiornata dall'ECHA la Candidate List aggiungendo nove sostanze SVHC (Substances of Very High Concern), a causa delle loro *proprietà di pericolo* e che vengono utilizzate, per esempio, in ritardanti di fiamma, vernici, inchiostri e toner, prodotti di rivestimento, plastificanti e nella produzione di cellulosa e carta.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

Le nuove voci incluse sono:

#	Substance name	EC number	CAS number
1	1,1'-[ethane-1,2-diylbisoxy]bis[2,4,6-tribromobenzene]	253-692-3	37853-59-1
2	2,2',6,6'-tetrabromo-4,4'-isopropylidenediphenol	201-236-9	79-94-7
3	4,4'-sulphonyldiphenol	201-250-5	80-09-1
4	Barium diboron tetraoxide	237-222-4	13701-59-2
5	Bis(2-ethylhexyl) tetrabromophthalate covering any of the individual isomers and/or combinations thereof	-	-
6	Isobutyl 4-hydroxybenzoate	224-208-8	4247-02-3
7	Melamine	203-615-4	108-78-1
8	Perfluoroheptanoic acid and its salts	-	-
9	reaction mass of 2,2,3,3,5,5,6,6-octafluoro-4-(1,1,1,2,3,3,3-heptafluoropropan-2-yl)morpholine and 2,2,3,3,5,5,6,6-octafluoro-4-(heptafluoropropyl)morpholine	473-390-7	-

La Candidate List aggiornata è disponibile sul sito di ECHA.

Detto aggiornamento comporta degli obblighi immediati per le aziende che producono o importano articoli contenenti tali sostanze.

I produttori, importatori, utilizzatori a valle o distributori di una sostanza (in quanto tale o in quanto componente di una miscela) inclusa in Candidate List hanno l'obbligo di trasmettere una scheda dati sicurezza all'utilizzatore a valle o al distributore della sostanza, se non già prevista ai sensi normativi (art. 31, comma 1 - REACH);

I produttori, importatori, utilizzatori a valle o distributori di una miscela non classificata come pericolosa hanno l'obbligo di trasmettere all'utilizzatore a valle o al distributore della miscela, su richiesta, una scheda dati sicurezza se la miscela contiene una sostanza presente in Candidate List in concentrazione individuale ≥ allo 0,1% (p/p) se non già previsto ai sensi normativi (art. 31, comma 3 - REACH);

I produttori, importatori, distributori o altri attori della catena di approvvigionamento di articoli contenenti sostanze presenti in Candidate List in concentrazione > allo 0,1 % (p/p) devono fornire le informazioni in loro possesso all'utilizzatore industriale o professionale o al distributore dell'articolo e, su richiesta, al consumatore entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta.

Inoltre, i produttori e gli importatori di articoli ai sensi del REACH hanno l'obbligo di notificare all'ECHA (entro i sei mesi successivi all'inclusione della sostanza in Candidate List) la presenza delle sostanze SVHC nei loro articoli se si verificano entrambe le condizioni: la sostanza è presente negli articoli di riferimento in concentrazione superiore allo 0,1% peso per peso e la sostanza è presente in quegli articoli di riferimento in quantità superiori a una tonnellata all'anno.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

Infine, come noto, dal 5 gennaio 2021, attraverso notifica al Data Base SCIP (Substances of Concern In articles as such or in complex objects – Products), devono essere trasmesse all'ECHA le informazioni sugli articoli prodotti, assemblati, importati o distribuiti in UE contenenti sostanze estremamente preoccupanti (presente in Candidate list del REACH) in concentrazione superiore allo 0,1% p/p.

TRASPORTO MERCI PERICOLOSE - L' Inghilterra firma l'accordo Multilaterale M351
https://www.apiverona.it/trasporto-merci-pericolose-l-inghilterra-firma-laccordo-multilaterale-m351/

Fonte Normachem
Fonte UNECE

Dal 1° gennaio 2023, con la nuova edizione dell'ADR, è entrato ufficialmente in vigore l'obbligo di nomina del consulente DGSA (Dangerous Goods Safety Advisor) per la figura dello speditore.

In deroga alle disposizioni del comma 1.8.3.2 dell'ADR relative alle esenzioni dalla nomina di un consulente per la sicurezza per il trasporto di merci pericolose, l'Inghilterra ha firmato l'Accordo Multilaterale M351.

Il presente Accordo prevede che si applichi l'esenzione prevista dall'ADR 1.8.3.2 (b) anche per le imprese la cui attività principale o secondaria non è la spedizione di merci pericolose, ma che effettuano occasionalmente spedizioni nazionali di merci pericolose che presentano un pericolo o un rischio di inquinamento modesto.L'accordo sarà valido fino al 31 dicembre 2024.

APPROFONDIMENTI

SICUREZZA SUL LAVORO - Sistemi di gestione di salute e sicurezza sul lavoro, online le linee di indirizzo per l'industria chimica
https://www.apiverona.it/sicurezza-sul-lavoro-sistemi-di-gestione-di-salute-e-sicurezza-sul-lavoro-online-le-linee-di-indirizzo-per-lindustria-chimica/

Pubblicato sul portale dell'Inail il documento "*Linee di indirizzo per l'applicazione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro per l'industria chimica".*

Il testo costituisce un vademecum operativo per l'adozione di Sgsl da parte delle imprese del comparto, volto all'individuazione e implementazione di buone pratiche organizzative, tecniche e gestionali.
In Italia l'industria chimica riveste un'importanza economica notevole. Con un volume di circa 50 miliardi di euro realizzato nel 2020, il nostro si conferma il terzo Paese europeo produttore, dopo Francia e Germania.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

Nel settore chimico operano circa 2800 imprese, delle quali l'85% è di piccole o medie dimensioni, con oltre 110 mila addetti. Si tratta di una filiera che va dalle imprese chimiche di base, impegnate nella trasformazione delle materie prime, a quelle specializzate nella produzione di prodotti differenziati per tutti i settori manifatturieri o destinati al consumo e alla grande distribuzione.

Da qui la necessità di rivedere e aggiornare i protocolli e le procedure di salute e sicurezza sul lavoro per l'intero settore, con le linee di indirizzo per l'applicazione di un sistema di gestione (Sgsl) per l'industria chimica. Disponibili online sul sito dell'Inail, le linee sono una revisione di quelle pubblicate nel 2015.

Le linee di indirizzo intendono fornire alle imprese, specialmente alle piccole e medie, un supporto operativo funzionale per l'adozione dei Sgsl. In questo modo le imprese possono sviluppare un approccio compatibile con il percorso necessario anche per conseguire la certificazione secondo gli standard internazionali e adottare un modello organizzativo e gestionale relativo alla responsabilità amministrativa degli enti di cui al decreto legislativo 231/01, aderente al decreto legislativo 81/2008.

L'aggiornamento nasce dalla necessità di adeguarle alle modifiche legislative intervenute e alla normazione volontaria in materia.

In sintesi, un Sgsl consente l'integrazione di obiettivi e politiche per la salute e sicurezza nella progettazione e produzione di beni o servizi, individuando, all'interno della struttura organizzativa aziendale, responsabilità, procedure, processi e risorse per la realizzazione delle politiche aziendali di prevenzione.

L'adozione di un Sgsl permette la riduzione dei costi complessivi connessi alla salute e sicurezza lavorativa, inclusi quelli derivanti da infortuni e malattie professionali, l'incremento dell'efficienza e delle prestazioni dell'impresa, il miglioramento degli standard di sicurezza.

Per quanto riguarda gli aspetti di prevenzione aziendale, l'efficacia e la validità dei Sgsl sono state dimostrate da numerose ricerche che hanno evidenziato riduzioni rilevanti nella gravità e nella frequenza degli infortuni all'interno delle imprese che li hanno adottati.

Sostanziali anche i benefici economici che le imprese possono ricevere dall'adozione di un Sgsl, come ad esempio la richiesta all'Inail di riduzione del premio assicurativo mediante il modello Ot23 o di finanziamento di progetti migliorativi delle condizioni di salute e sicurezza attraverso il bando Isi.

Alla base di un Sgsl le esigenze di lavoratori e stakeholder. Suddiviso in dieci capitoli, il documento si sofferma sui diversi aspetti che compongono un Sgsl, dalla pianificazione fino al processo di miglioramento continuo. In particolare, sottolinea che in tema di salute e sicurezza i lavoratori e i loro rappresentanti costituiscono gli interlocutori principali, e le loro istanze rappresentano un punto di partenza su cui costruire un Sgsl.

Accanto ad esse, le richieste di fornitori, appaltatori e comunità locali costituiscono esempi di aspettative di soggetti esterni all'industria chimica, legittimati a esprimere le proprie esigenze nel processo di costruzione del Sistema.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

In conclusione, l'identificazione sistemica dei pericoli connessi all'ambiente e all'attività lavorativa nel settore chimico costituisce un'azione propedeutica per la valutazione dei rischi di settore e per l'individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione. In questo senso, le linee di indirizzo per l'adozione dei Sgsl costituiscono un importante prontuario operativo, con la descrizione dei processi e degli elementi da prendere in considerazione nella definizione dei processi di sicurezza aziendale.

Il documento rappresenta uno strumento utile per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza e la conoscenza delle buone pratiche organizzative, tecniche e gestionali già esistenti.

Le Linee di indirizzo vogliono fornire alle imprese, in particolar modo a quelle di piccole e medie dimensioni, un supporto operativo funzionale all'adozione dei sistemi di gestione, finalizzato ad aumentare il livello di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le imprese avranno in tal modo la possibilità di sviluppare un approccio compatibile con il percorso necessario per conseguire la certificazione secondo lo schema previsto dallo standard UNI ISO 45001:2018 e, grazie al contributo presente nell'appendice A, di adottare un modello organizzativo e gestionale relativo alla responsabilità amministrativa degli Enti, di cui al decreto legislativo n. 231 del 2001 s.m.i., che rispetti i requisiti previsti all'art. 30 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.

Link al documento
https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-linee-indirizzo-sistema-gestione-industria-chimica.pdf

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it